

SER.CO.P AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Sede in VIA DEI CORNAGGIA 33 - 20017 RHO (MI) Capitale sociale Euro 91.800

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 15.351.

Andamento della gestione – condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il conto dei servizi propriamente gestiti da Sercop si chiude nel 2015 con un valore pari a circa 15.930.000, oltre a tutte le attività di programmazione e trasferimento di risorse ai comuni (ad esempio quelle relative al FSR) che non sono ricomprese in tale valore.

Il valore della produzione dei servizi caratteristici si incrementa di oltre il 16% rispetto all'anno precedente aggiungendosi al già consistente aumento (circa il 40% dell'anno precedente), con una dinamica interna di evoluzione dei servizi che compongono il totale del valore della produzione.

Sono da segnalare, al di là dei dati contabili, alcuni fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione 2015:

- L'entrata in Sercop del comune di Nerviano dal 1 gennaio 2015, e il conferimento di diversi servizi (Sad, Sesei, inserimenti lavorativi, tutela minori, ...) per un ammontare totale superiore al milione di euro;
- Il completamento del conferimento del servizio asilo nido di Lainate che ha registrato un primo anno di entrata a regime con un andamento ampiamente positivo;
- L'avvio dell'operatività del progetto "oltreiperimetri", da maggio 2015, che segna una svolta importante per l'organizzazione del sistema di welfare rhodense a venire nei prossimi anni.
- La costruzione dei processi partecipativi e la materiale redazione del piano di zona 15-17 di cui Sercop è l'ente capofila.

Complessivamente il 2015 ha rappresentato un anno di intensa espansione aziendale (dopo un 2014 analogo), verso una crescita sostenuta in termini di valore della produzione, determinata dallo sviluppo di nuove "linee di prodotto", connesse sia alle attività sopra accennate (entrata Nerviano, oltreiperimetri e nido di Lainate) che all'implementazione di nuovi interventi per i quali sono stati finanziati progetti da enti esterni; in particolare:

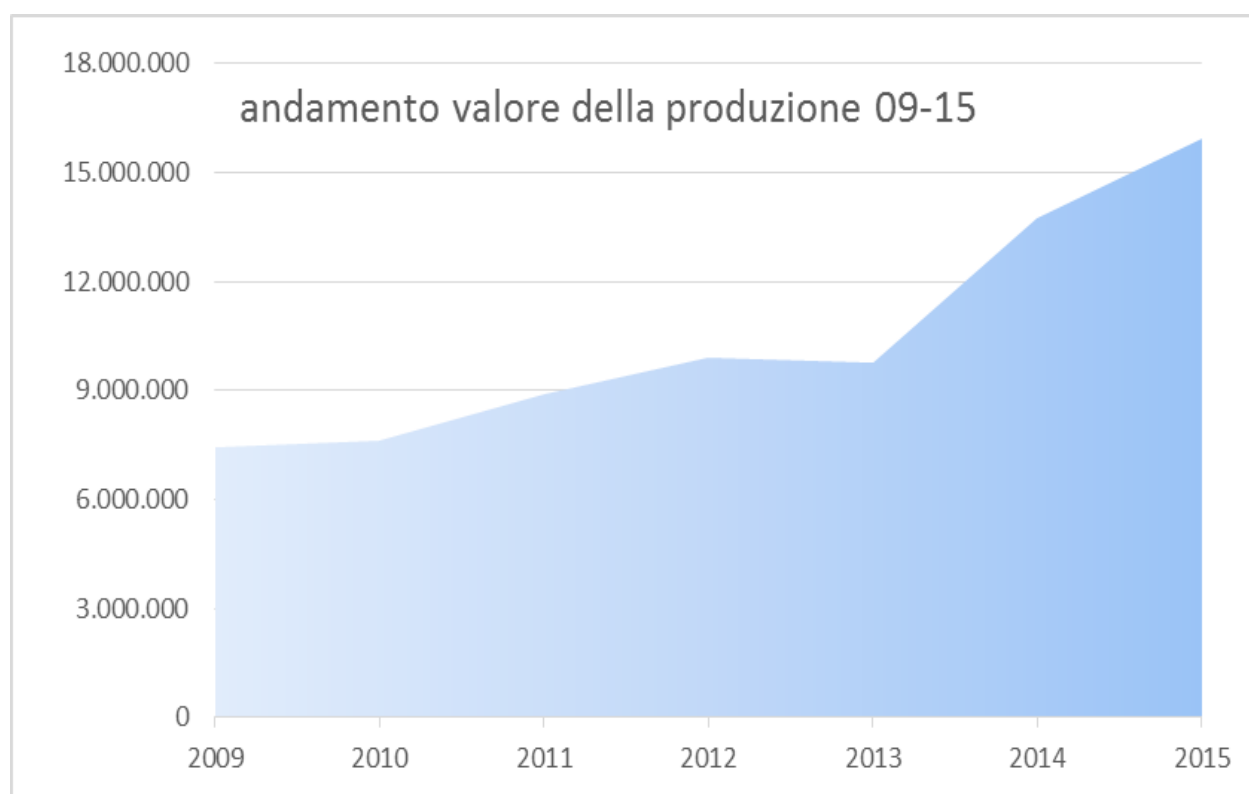
- Interventi di welfare aziendale attraverso il progetto "più tempo per te" finanziato da Regione Lombardia
- Interventi di sistema rivolti ai giovani attraverso il progetto "dis-tratti" finanziato da Regione Lombardia
- Apertura della "palestra del lavoro" mediante finanziamenti ottenuti da Fondazione Banca del Monte e dal progetto "vita indipendente" da Ministero del Lavoro/Regione Lombardia
- Attivazione delle altre misure a favore di persone disabili, finanziate con il progetto vita indipendente;
- Entrata a regime del progetto "Abitare in rete" finanziato da Fondazione Cariplo
- Apertura dell'"agenzia per l'abitare" in connessione con il citato progetto Abitare in rete.

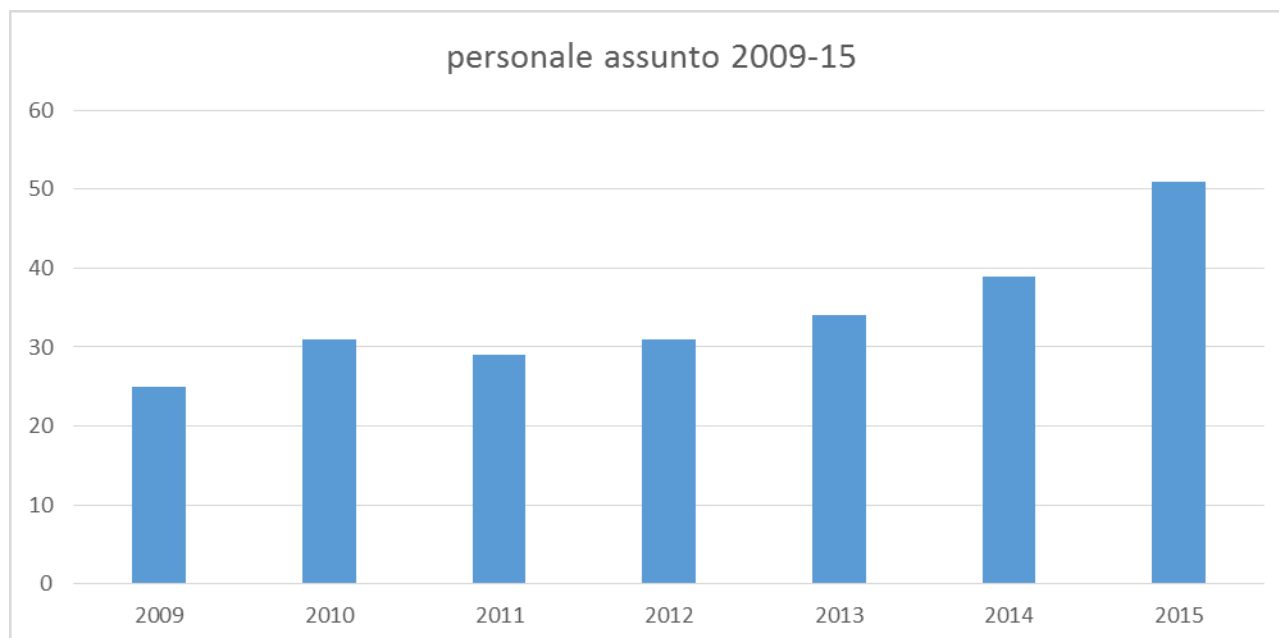
In sintesi si può considerare un anno di svolta importante, in cui il valore sociale dei nuovi servizi prodotti ha posto le basi per uno sviluppo e una evoluzione del sistema dei servizi rhodensi, che si dispiegherà negli anni a venire.

E' importante sottolineare che gli obiettivi elencati sono stati conseguiti con un minimo incremento della struttura aziendale di supporto, bensì con uno straordinario sforzo della struttura amministrativa e gestionale dell'azienda che ha profuso ancora una volta un impegno eccezionale nella realizzazione dei suddetti passaggi; questo è d'altro canto evidenziato dalla sostanziale stabilità dei costi di supporto rispetto all'anno precedente e dall'incidenza degli stessi rispetto al valore della produzione, pari al 2,29%.

Qui di seguito si forniscono le serie storiche per il periodo 2009-15 sull'andamento di alcuni indicatori macro rispetto alla struttura aziendale che ben descrivono lo sviluppo gestionale di questi anni:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
valore della produzione	7.415.925,5	7.639.688,2	8.898.857,4	9.881.650,9	9.783.690,1	13.717.536,5	15.930.584,3
incremento % su anno precedente		3,02%	16,48%	11,04%	-0,99%	40,21%	16,13%
personale	25	31	29	31	34	39	51
incremento % su anno precedente		24,00%	-6,45%	6,90%	9,68%	14,71%	30,77%
costi supporto	299.768,0	282.731,9	275.401,8	254.729,7	285.529,6	326.530,1	365.071,5
% supporto / valore produzione	4,04%	3,70%	3,09%	2,58%	2,92%	2,38%	2,29%
n delibere	88	76	107	87	88	126	125
n. fatture liquidate	1.153,00	1.141,00	1.265,00	1.716,00	1.748,00	2.523,00	2.925,00





L'incremento significativo del personale nel 2015 è da ascrivere al conferimento dei servizi dal comune di Nerviano (4 unità di personale conferite) al conferimento dell'asilo nido di Lainate (4 educatrici conferite) e all'assunzione di 3 unità di personale operativo, di cui 2 sul progetto oltreipermetri e interamente finanziate dallo stesso.

Parimenti i dati di alcuni macro indicatori di attività rispetto ai servizi gestiti

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
utenti tutela minori	476	520	511	556	611	661	774
incremento % su anno precedente		9,24%	-1,73%	8,81%	9,89%	8,18%	17,10%
giornate comunità	17205	16665	17603	19358	18530	15865	20183
incremento % su anno precedente		-3,14%	5,63%	9,97%	-4,28%	-14,38%	27,22%
ore assistenza educativa	33576	38373	35869	62875	69120	77570	95951
incremento % su anno precedente		14,29%	-6,53%	75,29%	9,93%	12,23%	23,70%
ore sad	19505	18480	17467	18166	20860	19966	30269
incremento % su anno precedente		-5,26%	-5,48%	4,00%	14,83%	-4,29%	51,60%

Senza addentrarsi in alcuna considerazione sul senso rappresentato dell'andamento dei dati esposti, preme solo dare un'idea generale dello sviluppo delle attività, che ovviamente nel 2015 presentano un significativo gradino in salita in relazione al conferimento dei servizi da parte del comune di Nerviano. L'intensa fase di crescita e lo sviluppo aziendale realizzati in un regime di continuo controllo e contenimento dei costi rappresentano comunque l'evidenza da consolidare al termine dell'anno 2015.

Il costo dei servizi erogati ha avuto un andamento in linea con le previsioni; vanno comunque evidenziati alcuni elementi che hanno caratterizzato lo sviluppo delle attività erogate in corso d'anno:

- Piena entrata a regime dell'erogazione dell'assegno di cura per sostegno alla domiciliarità per un importo pari a circa 437.000 euro nell'anno, interamente finanziati con risorse regionali; la misura proseguirà nel corso del 2016 in integrazione con ASST in relazione alle valutazioni congiunte per l'accesso al buono.
- Il Sad realizza consistenti economie rispetto alle previsioni di inizio anno in relazione, sia a scelte organizzative del servizio che ad un incremento dei ricavi a valere sul fondo della non autosufficienza.
- Il servizio Sesei registra una economia rispetto alle previsioni di oltre il 7% mentre è sostanzialmente allineata con il preconsuntivo di ottobre; da notare la relativa stabilizzazione delle risorse provenienti da Città Metropolitana per i disabili sensoriali e per gli interventi a favore di alunni

disabili delle scuole superiori, che dopo diversi anni di incertezze, non hanno destato preoccupazioni nel corso dell'anno.

- Incremento relativo al centro di costo dell'housing sociale correlato con i costi del progetto abitare in rete (in partnership con i Comuni di Rho, Pero e Lainate) le cui spese sono interamente coperte da risorse di fondazione Cariplo.
- L'entrata a regime della gestione del nido di Lainate non ha generato imprevisti né dal punto di vista gestionale né economico. Le previsioni di spesa sono allineate con quelle del preconsuntivo di ottobre, mentre sono lievemente superiori a quelle del preventivo in considerazioni di alcune voci di spesa meglio identificate nel corso dell'anno di gestione;

I costi generali ammontano al 2,29% del valore della produzione, con una riduzione ulteriore, seppur minima, rispetto al 2014, e rappresenta il valore percentuale più basso dalla nascita di Sercop. Questo risultato, sebbene favorito dall'incremento di valore della produzione è testimonianza della continua attenzione strategica di Sercop al contenimento dei costi generali e rappresenta un buon indicatore di "convenienza" in relazione all'efficienza della gestione e all'efficace utilizzo delle risorse pubbliche orientate il più possibile alla realizzazione dei servizi e alla risposta ai problemi dei cittadini. Il costante incremento dell'efficienza produttiva della componente amministrativa non è tuttavia indefinitamente sostenibile: non esiste alcun ulteriore margine di impegno delle persone e "sfruttamento" delle professionalità senza assumersi consistenti rischi in termini di perdita di capacità operativa complessiva della struttura o di eventuali errori dovuti a sovraccarico. Con il dato di questo bilancio viene raggiunto quello che può essere definito un limite strutturale, che deve essere mantenuto come obiettivo strategico anche negli anni successivi, ma che non è possibile ridurre ulteriormente.

L'andamento dell'utilizzo dei servizi da parte dei comuni risulta in linea di massima omogeneo con le previsioni del preconsuntivo, con sensibili economie a favore di ogni comune: queste sono state in generale motivate da un andamento dei ricavi positivo oltre le previsioni che ha contribuito alla riduzione degli oneri a carico dei comuni.

I RICAVI LE FONTI DI FINANZIAMENTO

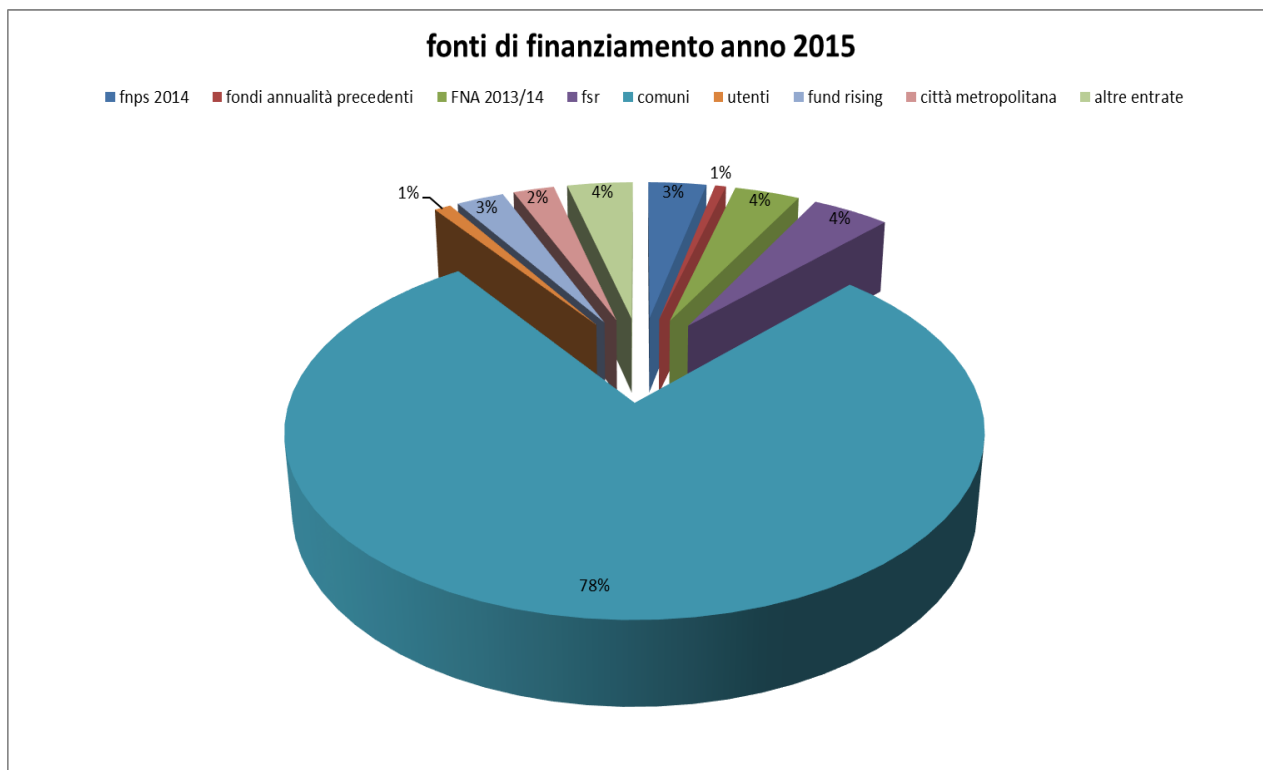
Nella seguente tabella è evidenziato il confronto storico tra le fonti di finanziamento che alimentano i ricavi di Sercop:

CONFRONTO FONTI DI FINANZIAMENTO	2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%
f. nazionale pol. Soc.	870.113,01	11,39%	719.848,26	8,09%	300.936,85	3,05%	-	0,00%	487.449,70	3,56%	631.540,52	3,96%
f. non autosufficienza	656.987,80	8,60%	671.315,69	7,54%	-	0,00%	-	0,00%	228.928,00	1,67%	597.760,00	3,75%
f. sociale regionale	744.455,48	9,74%	672.318,00	7,56%	859.300,74	8,70%	907.173,49	9,29%	829.933,00	6,06%	707.415,48	4,44%
fund rising							133.359,06	1,37%	31.648,00	0,23%	435.916,40	2,74%
città metropolitana	100.000,00	1,31%	79.149,65	0,89%	249.944,00	2,53%	236.510,90	2,42%	315.727,00	2,30%	376.200,00	2,36%
comuni	5.084.472,69	66,55%	6.234.614,61	70,06%	7.002.270,33	70,86%	8.070.341,54	82,69%	11.147.417,78	81,35%	12.428.697,25	78,02%
utenti									153.580,00	1,12%	152.989,00	0,96%
altre entrate	183.659,19	2,40%	521.611,19	5,86%	1.469.199,00	14,87%	412.908,17	4,23%	508.799,00	3,71%	600.065,64	3,77%
totale ricavi	7.639.688,18	100,00%	8.898.857,39	100,00%	9.881.650,92	100,00%	9.760.293,16	1,00	13.703.482,48	100,00%	15.930.584,28	100,00%

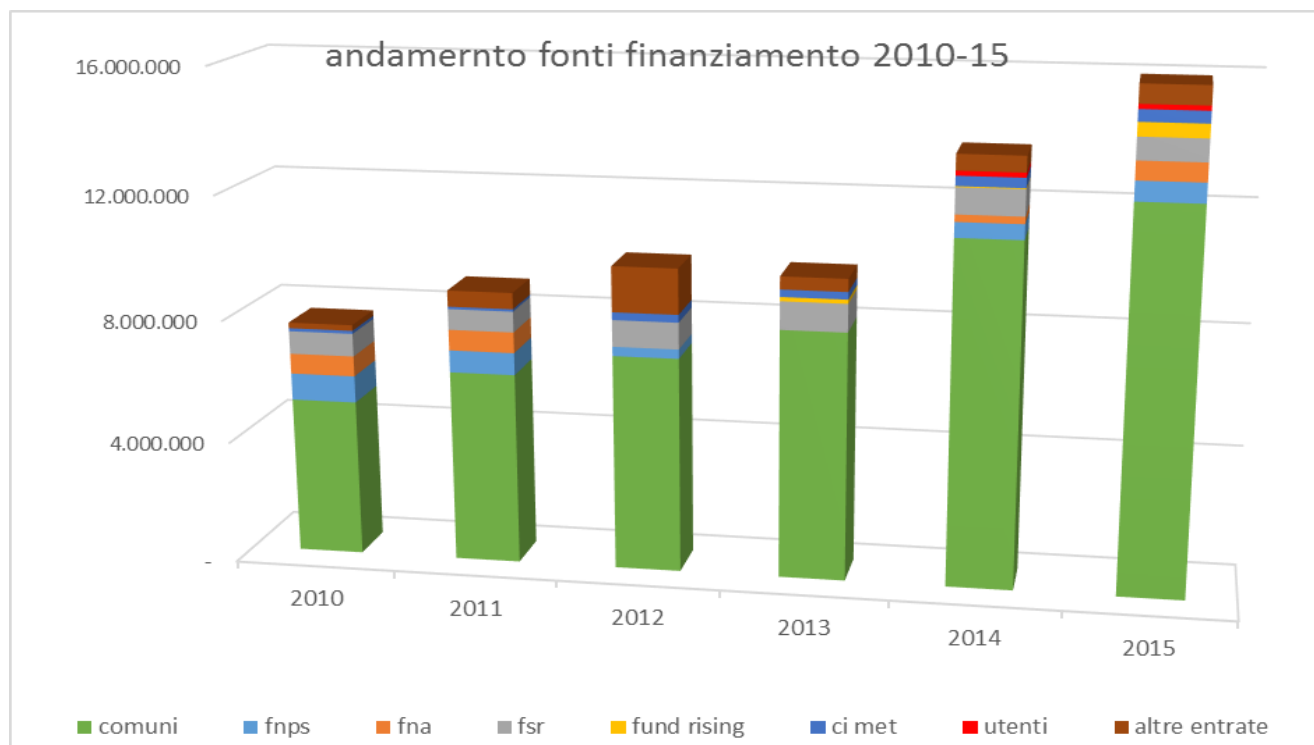
- Si conferma la ripresa delle fonti di finanziamento stato e regione che nel 2015 ammontano a circa 1.937.000 euro con un incremento di quasi 400.000 euro rispetto all'anno precedente riportandosi su valori prossimi a quelli del 2010-11, dopo il crollo del 2012-13. Nel 2015 circa il 12% dei ricavi aziendali è sostenuto da fnps, fna e fsr: questo ha consentito di consolidare gli interventi a favore di anziani e disabili finanziati con il fondo non autosufficienza (su tutti l'assegno di cura).
- il fondo sociale regionale si riduce in relazione ad un minore finanziamento di circa 150.000 euro rispetto al 2014 con scelte di ambito sostanzialmente analoghe a quelle dello scorso anno. Si ricorda che con questa risorsa vengono finanziati servizi anche al di fuori del perimetro di gestione di Sercop (asili nido);
- la quota della Città Metropolitana Provincia aumenta nel 2015 in ragione di un incremento delle risorse a favore degli interventi sulle persone disabili alle scuole superiori in precedenza gestiti da Sercop con oneri a carico dei comuni.

- La quota dei comuni cresce in valore assoluto, di quasi 1.300.000 euro, non in ragione di maggiori spese a carico degli stessi ma esclusivamente in relazione all'entrata in Sercop del Comune di Nerviano e al completamento del conferimento dell'asilo nido di Lainate. E' tuttavia da notare la significativa riduzione percentuale della quota dei Comuni, che si riporta al di sotto dell'80%, nonostante progressivo processo di delega di nuovi servizi che in questi anni ha interessato tutti i comuni.
- Altro dato degno di nota è l'incremento della quota di fund raising diretto che supera nel 2015 i 400.000 euro, cioè quasi il 3% del valore della produzione: è un esito importante del lavoro aziendale che dovrebbe mantenersi anche nel prossimo biennio in relazione al progetto oltreiperimetri.
- La quota di "altre entrate" fa riferimento ad una serie di fonti diverse (puntualmente annotate nel conto economico analitico) di provenienza quasi esclusivamente regionale, che rappresentano finanziamenti derivanti da leggi o delibere obiettivo (piano nidi, dgr 740/13 per la quota relativa ai ricoveri minori, contributo perequativo Nerviano, ...): tra queste si segnala anche una quota consistente (oltre 75.000 euro) di quote di compartecipazione per i servizi minori dovute da enti esterni al rhodense in relazione alla residenza dei genitori.
- Per quanto riguarda la riscossione delle quote di compartecipazione a carico degli utenti dei servizi a fine anno si registra un insoluto di circa il 30% derivante fondamentalmente dalle quote relative ai cdd, per le quali dal 2016 si avvierà una attività di recupero crediti.

Nel grafico qui sotto è mostrato il riepilogo delle fonti di finanziamento che hanno sostenuto l'attività di Sercop nel 2015:



Nel grafico qui sotto è rappresentato l'andamento delle fonti di finanziamento nei 6 anni



Il 2015 è stato caratterizzato da un andamento delle entrate (da fondi stato e regione) meno problematico degli anni precedenti, sebbene restino elementi di incertezza connesse con le scelte di finanziamento compiute dagli enti sovraordinati, che non consentono di considerare questi positivi andamenti come elementi strutturali per gli anni a venire.

La sintesi finale ci porta a dire che dal 2015 Sercop vede come principali finanziatori i Comuni, ma non in relazione ad interventi sostitutivi a risorse di derivazione nazionale e regionale, bensì in conseguenza di una precisa scelta di delega di un consistente volume di servizi (interamente finanziati in precedenza con risorse proprie dei comuni).

L'esito della gestione evidenzia una contrazione dell'impegno di tutti i comuni rispetto al preventivo di inizio anno: ciò è motivato sia dall'attività di controllo di gestione puntualmente attuata, che dall'incremento dei ricavi, in corso d'anno, non prevedibili ad inizio esercizio.

Questo evidenzia una strategia aziendale tendente a mantenere un equilibrio e stabilità nel tempo avendo garantito ai comuni soci, la sostenibilità economica dei servizi con un impiego di risorse compatibile, anzi inferiore agli stanziamenti stabiliti dai comuni ad inizio anno.

IL COSTO DEI SERVIZI E LE MODALITA' DI GESTIONE

La modalità di gestione dei servizi per il 2015 ha mantenuto i caratteri in precedenza assunti cioè:

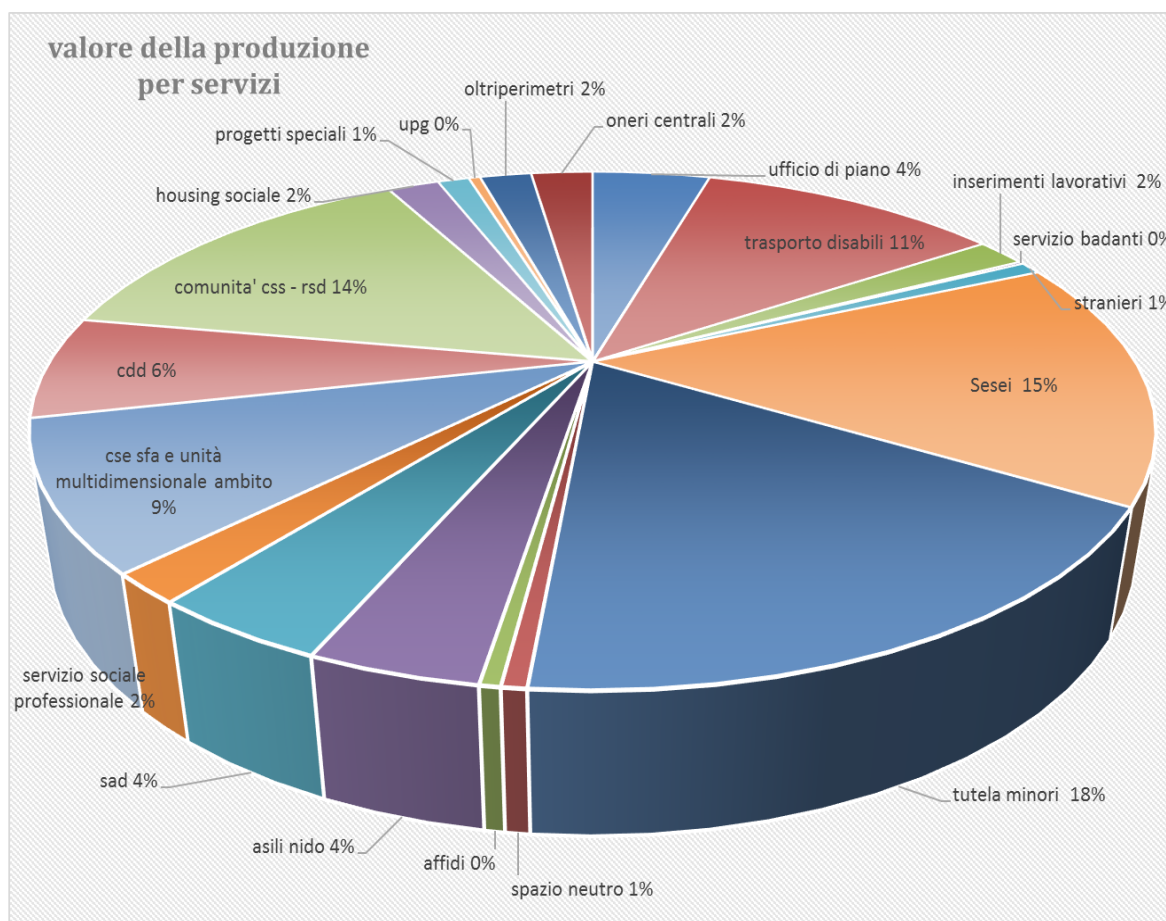
- servizi a gestione diretta:
 - tutela minori (ad eccezione dei ricoveri in comunità)
 - servizio affidi
 - unità multidimensionale ambito (disabili)
 - servizio sociale professionale
 - ufficio protezione giuridica,
 - attività amministrative connesse agli interventi diurni e residenziali a favore di persone disabili
 - asilo nido di Lainate, gestito dal 2015 con una quota di personale diretto.
- servizi accreditati in cui Sercop svolge la funzione di ente accreditante:
 - cse, sfa
 - asili nido privati,
- servizi gestiti in partnership a seguito di coprogettazione

- questo caso particolare riguarda il progetto oltreperimetri per il quale si è attivata una coprogettazione con il terzo settore operante sul territorio e con altri soggetti non convenzionali (banca, partecipate, fondazioni ...) che conduce ad un rapporto di corresponsabilità sia gestionale che economica tra i partner rispetto alla quale Sercop svolge la funzione di capofila e coordinamento generale, occupandosi dei servizi amministrativi e di supporto alla realizzazione delle attività progettuali.
- Tutti gli altri servizi, come evidenziati nei centri di costo del conto economico analitico, sono stati gestiti nel 2015 mediante affidamenti esterni, secondo quanto previsto dal codice degli appalti. Per i servizi sopra soglia sono stati aggiudicati mediante gara europea; in particolare nel 2015 è stata aggiudicata la gara per la gestione del servizio trasporto disabili.

L'azienda garantisce per tutti i servizi un coordinamento dedicato e specializzato con risorse interne, incaricato delle funzioni di programmazione e controllo.

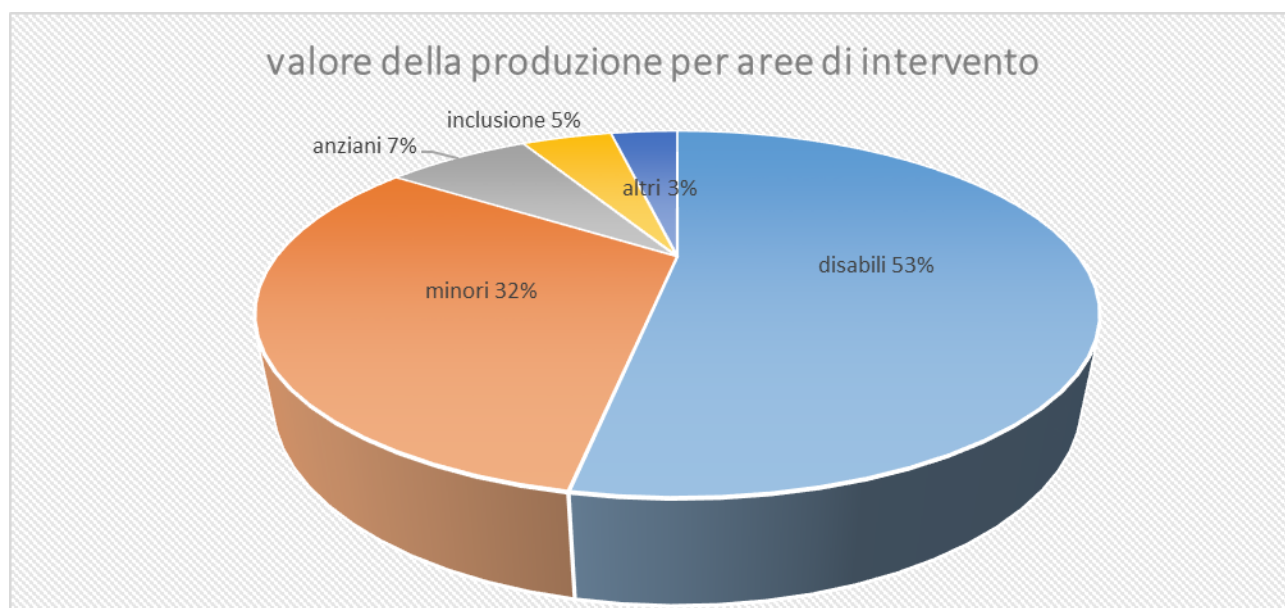
Sercop svolge l'attività di capofila del piano di zona, che oltre alla materiale gestione di servizi comporta, un consistente volume di attività programmatica, difficilmente rappresentabile nelle cifre di bilancio (si veda comunque il centro di costo Ufficio di piano).

La composizione dei costi sostenuti da Sercop nel corso dell'anno 2015 è rappresentata nella seguente grafico che analizza in modo specifico l'incidenza di ciascuna linea di produzione rispetto al valore della produzione:



Si evidenzia una notevole frammentazione dei servizi affidati (e sono qui stati effettuati numerosi raggruppamenti) che comporta una consistente complessità gestionale connessa con le numerose linee di

produzione relativamente differenti; Sercop ruota intorno a 4 principali servizi, con valori della produzione superiori agli altri: nell'area minori il servizio tutela e il servizio Sesei (ass. dom .minori) che eroga interventi educativi domiciliari e scolastici; nell'area disabili invece i trasporti e i servizi residenziali raccolgono da soli circa il 25% a cui si aggiunge un ulteriore 15% di servizi diurni (Cdd, Cse, Sfa), e la quota di sesei di interventi scolastici. Si rafforza dunque nel 2015 la marcata prevalenza degli interventi di Sercop nelle aree disabili e minori, coerentemente con i servizi che i comuni hanno delegato. Tale evidenza è illustrata nella tabella seguente.



L'analisi dei costi suddivisi per categorie di spesa, evidenzia un costo del personale pari al 10,5% del valore della produzione, sostanzialmente in linea con il 9% del 2014 se si tiene conto che i conferimenti di servizi del 2015 hanno condotto all'inserimento di diverse unità di personale diretto. Il restante circa 90% è costituito da interventi esternalizzati tra appalti di servizi, rette e accreditamenti. Questo conferma la vocazione di Sercop quale struttura di programmazione, coordinamento e valutazione connessa alla ricerca di un continuo miglioramento della qualità dei servizi.

E' interessante analizzare da ultimo l'evoluzione del **costo unitario dei servizi**; questo indicatore rappresenta infatti il più interessante criterio di valutazione dell'azione aziendale, e della capacità di mantenimento o incremento nel tempo dei livelli di efficienza raggiunti. Infatti i volumi dei servizi sono richiesti e determinati dai comuni (ad eccezione che per il servizio tutela minori), di conseguenza il costo totale dei servizi che ne deriva è un parametro che non dipende dall'azione aziendale, bensì dalla domanda di un determinato intervento che il comune definisce.

SERVIZIO	unità di misura	2013			2014			2015			DENOMINAZIONE UNITÀ DI PRODOTTO
		COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	volume annuo per Udm	costo unitario	COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	volume annuo per Udm	costo unitario	COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	volume annuo per Udm	costo unitario	
EQUIPE TUTELA MINORI	numero utenti (teste)	686.076,99	611,00	1.122,88	663.099,45	661,00	1.003,18	751.935,20	774,00	971,49	costo annuo per utente
COLLOCAMENTI COMUNITA'	giornate comunità	1.595.411,31	18.530,00	86,10	1.366.301,00	15.865,00	86,12	1.823.988,00	20.183,00	90,37	costo per giornata di ricovero
COMUNITA' DIURNA	giornate comunità	107.757,25	1.879,00	57,35	205.732,00	4.119,00	49,95	239.305,00	4.353,00	54,97	costo per giornata di ricovero
SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATO	n. ore	1.479.488,26	69.120,00	21,40	1.660.462,77	77.570,00	21,41	2.035.944,73	95.951,00	21,22	costo orario
NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI SERVIZIO	numero utenti (teste)	173.790,63	137,00	1.268,54	172.400,90	144,00	1.197,23	175.978,50	163,00	1.079,62	costo annuo per utente
NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI STRUMENTI	mesi borse lavoro	67.696,00	303,00	223,42	83.728,00	329,50	254,11	109.722,00	409,30	268,07	costo mensile borse lavoro (media)
SPORTELLI STRANIERI	abitanti	50.424,85	170.364,00	0,30	50.555,00	171.134,00	0,30	52.553,00	188.860,00	0,28	
CSE	giornate tpe (tempo pieno equivalente)	811.709,51	20.328,00	39,93	849.331,92	21.092,00	40,27	899.834,30	22.349,00	40,26	costo per giornata tempo pieno equivalente
SFA	giornate tpe (tempo pieno equivalente)	153.530,83	3.997,00	38,41	142.497,99	3.736,00	38,14	131.113,70	3.416,00	38,38	costo per giornata tempo pieno equivalente
UFFICIO PROTEZIONE GIURIDICA	mesi di intervento per utente	47.492,69	243,00	195,44	42.841,00	321,00	133,46	62.558,06	466,00	134,24	costo mensile per utente
SAD	ore servizio	434.297,98	20.860,00	20,82	411.146,80	19.996,00	20,56	594.873,30	30.269,00	19,65	costo orario

La tabella riporta per ogni servizio il costo annuo degli interventi in una configurazione di “costo pieno”, le unità di misura dei diversi servizi (ore, giornate, utenti, ... a secondo dei valori significativi in relazione al tipo di servizio), i volumi di servizio dell'anno di riferimento e infine il costo unitario del servizio per unità di prodotto.

Si osserva una sostanziale stabilità, tendente alla riduzione nel confronto sia con il 2014 dei costi per unità di prodotto pur con significative modificazioni dei volumi di servizio, tenuto conto che buona parte dei servizi analizzati hanno ricevuto un incremento dei volumi derivante dall'entrata del Comune di Nerviano; nel dettaglio:

- Si riduce significativamente il costo annuo per utente della tutela minori, nonostante il potenziamento dell'equipe di servizio per bilanciare il consistente incremento del numero di utenti: in un biennio il costo unitario si è ridotto di quasi 150 euro.
- Si incrementa invece il costo giornaliero delle comunità minori in relazione al mutamento della composizione per età dei minori in comunità (le comunità per bambini 0-5 hanno rette giornaliere elevate).
- Si conferma l'incremento del ricorso alla comunità diurna (quale intervento alternativo all'allontanamento); anche qui il costo unitario si incrementa, in ragione di un maggiore numero di interventi individuali rispetto a quelli di piccolo gruppo.
- Il costo annuo per utente del nucleo inserimenti lavorativi si riduce sempre a causa dell'incremento del numero di utenti a parità di equipe di lavoro e costi; si ha un lieve aumento invece del valore del costo medio delle borse lavoro anche in conseguenza di disposizioni legislative regionali.
- Il sad riduce il costo unitario di quasi un euro all'ora in conseguenza della ripartizione dei costi di coordinamento su un maggior numero di ore, includendo quelle conferite dal comune di Nerviano.

La tabella conferma, come era nelle previsioni, l'impatto positivo, o tutt'al più neutro, dell'ingresso del comune di Nerviano rispetto all'andamento dei costi unitari. Infatti in quasi tutti i servizi conferiti dal comune di Nerviano (equipe tutela, nil, sesei, sad) si assiste ad un decremento dei costi unitari motivati dall'incremento del volume dei servizi (che ha generato economie di scala positive anche dove è stato necessario potenziare i gruppi di lavoro) o da una migliore ripartizione dei costi di coordinamento.

ONERI STRAORDINARI

Nell'anno corrente sono stati sostenuti oneri straordinari connessi con la sistemazione di ulteriori due locali presso la nuova sede, finalizzati ad ospitare la palestra del lavoro e l'agenzia dell'abitare; tali oneri sono risultati tutti a carico di finanziamenti esterni (Cariplo Fondazione Banca del Monte) e si sono concretizzati principalmente nei costi di predisposizione degli spazi (impianto elettrico, interventi di manutenzione ordinaria, arredi, informatica etc.).

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	16.228.312	14.036.359	9.946.245
margine operativo lordo	76.580	49.723	67.756
Risultato prima delle imposte	47.827	113.775	42.063

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	16.225.897	14.036.359	2.189.538
Costi esterni	14.472.038	12.709.678	1.762.360
Valore Aggiunto	1.753.859	1.326.681	427.178
Costo del lavoro	1.677.279	1.276.958	400.321
Margine Operativo Lordo	76.580	49.723	26.857
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	28.807	17.413	11.394
Risultato Operativo	47.773	32.310	15.463
Proventi diversi	2.415		2.415
Proventi e oneri finanziari	(3.679)	(3.580)	(99)
Risultato Ordinario	46.509	28.730	17.779
Componenti straordinarie nette	1.318	85.045	(83.727)
Risultato prima delle imposte	47.827	113.775	(65.948)
Imposte sul reddito	32.476	35.040	(2.564)
Risultato netto	15.351	78.735	(63.384)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,09	0,86	0
ROE lordo	0,28	1,24	0,51
ROI	0,01	0,00	0,01
ROS	0,00	0,00	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	55.438	49.139	6.299
Immobilizzazioni materiali nette	100.489	99.595	894
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	155.927	148.734	7.193
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	5.355.455	5.854.126	(498.671)
Altri crediti	62.436	81.753	(19.317)
Ratei e risconti attivi	1.202.133	307.517	894.616
Attività d'esercizio a breve termine	6.620.024	6.243.396	376.628
Debiti verso fornitori	3.556.792	4.429.125	(872.333)
Acconti			

Debiti tributari e previdenziali	61.206	46.123	15.083
Altri debiti	650.064		650.064
Ratei e risconti passivi	2.800.534	2.265.300	535.234
Passività d'esercizio a breve termine	7.068.596	6.740.548	328.048
Capitale d'esercizio netto	(448.572)	(497.152)	48.580
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	163.143	88.146	74.997
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	166.500	166.500	
Passività a medio lungo termine	329.643	254.646	74.997
Capitale investito	(622.288)	(603.064)	(19.224)
Patrimonio netto	(185.888)	(170.534)	(15.354)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	808.176	773.598	34.578
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	622.288	603.064	19.224

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, in ottemperanza al piano degli indicatori di bilancio (art.114 c.8 TUEL)

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	29.961	21.800	54.393
Quoziente primario di struttura	1,19	1,15	2,89
Margine secondario di struttura	359.604	276.446	273.373
Quoziente secondario di struttura	3,31	2,86	10,52

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	802.039	769.467	32.572
Denaro e altri valori in cassa	6.137	4.131	2.006
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	808.176	773.598	34.578
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			

Posizione finanziaria netta a breve termine	808.176	773.598	34.578
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	808.176	773.598	34.578

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, in ottemperanza al piano degli indicatori di bilancio (art.114 c.8 TUEL)

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,05	1,04	1,04
Liquidità secondaria	1,05	1,04	1,04
Indebitamento	23,84	26,76	51,42
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,24	1,74	4,72

L'indice di liquidità primaria e secondaria è pari a 1,05. La situazione finanziaria della società appena sufficiente stante la difficoltà, di alcuni soci comuni, a rispettare le scadenze dei pagamenti presenti nei contratti di servizio.

L'indice di indebitamento è pari a 23,84 e il tasso di copertura degli immobilizzi è pari a 2,24.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	17.290
Impianti e macchinari	3.509
Attrezzature industriali e commerciali	6.273
Altri beni	7.984

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	15.351
A f.do riserva ex art.43 DPR 902/86	Euro	15.351
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

